

**Comune di Verona**  
**Deliberazione della Giunta Comunale**

N. Progr. 574

Seduta del giorno 06 giugno 2023

TOMMASI DAMIANO	Presente
BISSOLI BARBARA	Presente
BENINI FEDERICO	Presente
BERTUCCO MICHELE	Presente
BUFFOLO JACOPO	Presente
CENI LUISA	Presente
FERRARI TOMMASO	Presente
LA PAGLIA ELISA	Assente
SANDRINI ITALO	Presente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Presente

PRESIEDE  
DAMIANO TOMMASI

RELAZIONA  
BISSOLI BARBARA

ASSISTE  
LUCIANO GOBBI

Oggetto: "ARS DISTRICT - IL PARCO DELL'ARSENALE - INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DI EPOCA AUSTRIACA" – APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO UNITARIO DEI LAVORI DEL LOTTO 1 (CUPI31E19000000002 – PBM 2036) E DEL LOTTO

“PALAZZINA DI COMANDO AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE - EDIFICI 1, 2A-2B-2C ED AREE ESTERNE” FINANZIATO CON FONDI DELL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATIONEU AMBITO PNRR M5 C2 – INVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” (CUP I33D21000540001 - PBM 3992) E ULTERIORI PROVVEDIMENTI.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 316 del 29 ottobre 2018 è stato approvato il Programma denominato “Ars District - Il Parco dell’Arsenale” relativo al restauro conservativo dell’Arsenale Austriaco e alle destinazioni d’uso e alle funzioni da localizzare all’interno del complesso monumentale, Programma frutto di un lungo iter di partecipazione che ha visto coinvolte le compagini sociali e la Commissione consiliare temporanea allo scopo costituita e che si è concluso con le Linee di indirizzo elaborate dal Politecnico di Milano – Polo territoriale di Mantova;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22 febbraio 2019 è stato approvato, al fine dell’inserimento negli strumenti programmatori dei lavori pubblici e in variante al piano degli interventi del Comune, il progetto di fattibilità tecnica ed economica/progetto preliminare degli interventi di realizzazione del programma “Ars District - il Parco dell’Arsenale – Interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca”, articolato in n. 7 lotti, per un importo complessivo di €52.800.000,00, IVA e ulteriori oneri compresi;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 226 del 15 luglio 2019 è stata finanziata “la spesa complessiva di €4.690.000,00, IVA e ulteriori oneri compresi, relativa al Lotto n. 1 dei predetti interventi, che include la progettazione definitiva complessiva, le demolizioni, le bonifiche e le reti tecnologiche, dando atto che *“con successivi provvedimenti si provvederà all’indizione della procedura di gara per l’affidamento degli incarichi di progettazione definitiva dell’intervento nel suo complesso, nonché di progettazione esecutiva, di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza dei lavori del lotto n. 1... , nonché, a seguito dell’espletamento dei predetti incarichi, all’approvazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo e a tutti gli ulteriori adempimenti necessari per la realizzazione dei lavori del lotto n.1”*;
- con determinazione della Direzione Edilizia Monumentale n. 2949 del 6 agosto 2020 e successivo contratto sottoscritto in data 7 ottobre 2020 n. 89146 R.M., è stato affidato al Raggruppamento temporaneo di professionisti tra Politecnica Ingegneria ed Architettura Società Cooperativa (mandataria), COPRAT, Monica Endrizzi Restauro Artistico Conservativo, Sama Scavi Archeologici, F&M Ingegneria S.p.A., De Vita & Schulze Architetti l’incarico di redazione della progettazione definitiva dell’intero complesso monumentale ed altresì della progettazione esecutiva delle opere del lotto 1;
- nel frattempo, con DPCM del 21 gennaio 2021 sono stati definiti in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023 i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado



sociale”, ai sensi dell’articolo 1, commi 42 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n.160 e con successivo decreto del Ministero dell’Interno del 2 aprile 2021 sono state definite le modalità di presentazione della certificazione informatizzata da utilizzare dai Comuni ai fini della richiesta di contributi, per il triennio 2021-2023;

- il Comune ha presentato in data 1 giugno 2021 domanda di finanziamento per alcuni interventi inseriti nel Programma “Ars District” e precisamente per gli interventi di “Recupero e riqualificazione della Palazzina di Comando, aree esterne e Corte centrale - edifici 1, 2a 2b 2c ed Aree esterne”, (interventi in precedenza costituiti dai Lotti nn. 3 e 7, nonché da parte del lotto n. 5) per un importo complessivo di € 18.268.000,00 di cui € 1.820.670,00 per spese di progettazione;

- a seguito della presentazione della predetta domanda di contributo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 21 maggio 2021 sono stati aggiornati gli strumenti programmatori dei lavori pubblici sia inserendo i lavori oggetto di contributo nell’annualità 2022 del Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 per l’importo di € 18.268.000,00, sia rimodulando l’intervento complessivo che è risultato quindi articolato in n. 6 lotti, anziché in 7 lotti come previsto inizialmente;

- successivamente, come risulta dall’art. 20 del decreto legge del 6 novembre 2021 n. 152 convertito dalla legge 233/2021 - le risorse di cui al suindicato art. 1, comma 42, della legge 160/2019 sono confluite nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - MISSIONE 5 “Inclusione e Coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”;

- in particolare il comma 42/quarter, introdotto dal medesimo art. 20 del decreto legge 152/2021, stabilisce che “I comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 42-bis, rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l’obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio”;

- a riguardo:

- l’Allegato alla Decisione di esecuzione (Council Implementing Decision - CID) del Consiglio dell’Unione Europea del 13 luglio 2021, con cui è stato approvato il Piano per la Ripresa e la Resilienza dell’Italia, definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione delle risorse stabilendo, in particolare, per quanto riguarda la “Missione 5, componente 2, Investimento 4 - “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” che *“L’obiettivo di questa misura è quello di fornire ai comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare il contesto sociale e ambientale dei centri urbani, nel pieno rispetto del principio “non arrecare un danno significativo”. Tale obiettivo sarà raggiunto, ad esempio, sostenendo il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche*

*esistenti a fini di pubblico interesse e migliorando il decoro urbano attraverso la ristrutturazione degli edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, comprese le attività sportive. Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non devono essere ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura";*

- lo stesso documento fissa, con riferimento a tale investimento, il traguardo M5C2-11, in scadenza il 31 marzo 2022 di *"Notifica di tutti gli appalti pubblici aggiudicati ad almeno 300 comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con progetti in linea con il dispositivo di ripresa e resilienza (RRF) e il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)" con la precisazione che "I progetti di rigenerazione urbana devono consistere in almeno uno dei seguenti interventi: 1. riutilizzo e rifunzionalizzazione 10160/21 ADD 1 REV 1 467 ECOMP 1A IT di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o in totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza; 2. miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici; 3. progetti di mobilità verde";*
- lo stesso documento fissa altresì l'obiettivo M5C2-12, in scadenza il 30 giugno 2026, di *"almeno 300 progetti completati, riguardanti almeno un milione di metri quadrati. Gli interventi sono quelli definiti nel pertinente traguardo per gli interventi di riqualificazione urbana";*
- con decreto del Ministero dell'Interno del 30 dicembre 2021 è stato "approvato l'elenco dei progetti ammissibili, relativi alle istanze validamente trasmesse dai Comuni ai sensi del DPCM 21 gennaio 2021 e del successivo decreto del Ministero dell'Interno del 2 aprile 2021", nonché "l'elenco dei progetti beneficiari del contributo";
- l'intervento in oggetto è risultato inserito tra i progetti ammissibili ma non finanziati con il predetto provvedimento;
- è stato successivamente emanato il decreto legge n. 17 del 1 marzo 2022 che all'art. 28 così prevede: "Al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'articolo 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, confluite nella Missione 5 «Inclusione e Coesione», Componente 2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore», Investimento 2.1 «Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al decreto del Ministero dell'interno 30 dicembre 2021";



- con decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2022, a seguito dello scorrimento della graduatoria previsto sempre dall'art. 28 del decreto legge n. 17/2022, sono stati finanziati con i predetti fondi PNRR gli interventi per il recupero e la riqualificazione della Palazzina di Comando, delle aree esterne e della Corte centrale - Edifici 1, 2A - 2B- 2C ed aree esterne dell'Arsenale, per un importo complessivo di €18.268.000,00 ;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 510 del 12 maggio 2022 è stato accettato il contributo di € 18.268.000,00 per la realizzazione, nell'ambito del Programma "Ars District - il parco dell'Arsenale", degli "Interventi per il recupero e la riqualificazione della Palazzina di Comando, delle aree esterne e della Corte centrale - Edifici 1, 2a-2b-2c ed aree esterne" e in data 13 maggio 2022 prot. n. 174875 è stato trasmesso al suindicato Ministero "atto di adesione e obbligo" previsto dall'art. 9 del predetto decreto 4 aprile 2022 al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
- con la sottoscrizione del succitato atto d'obbligo, il Comune di Verona, quale Soggetto Attuatore, si è obbligato, tra le altre, a:
  - stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
  - pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
  - terminare i lavori entro il 31 marzo 2026;
  - ai fini dell'assolvimento del principio del DNSH, assicurare che gli interventi non comprendano l'utilizzo di caldaie a condensazione a gas, come previsto dal fascicolo interistituzionale n. 10160 del 8 luglio 2021 del Consiglio dell'Unione Europea;
  - dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello "istanza di finanziamento", garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
  - caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;
- come risulta dall'Atto d'obbligo, i lavori del lotto in questione apportano il contributo programmato di mq 31.000 all'obiettivo della Misura di riferimento;.
- con determinazione dirigenziale n. 5088 del 23 novembre 2022 si è provveduto ad accertare e prenotare sul bilancio comunale il contributo assegnato con il suindicato decreto ministeriale del 4 aprile 2022;

Premesso inoltre che la Regione Veneto con decreto della Giunta n. 662 del 25 maggio 2021 ha attribuito a favore dei Comuni proponenti ivi indicati un contributo per sostenere le spese di "bonifiche ambientali e siti inquinanti" e con successivo decreto n. 550 del 23.06.2021 ha assegnato al Comune di Verona un contributo complessivo pari ad €

995.832,62 per la bonifica e messa in sicurezza permanente dell'ex Arsenale Austriaco di Verona;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 1203 del 20 dicembre 2022 è stato approvato in sola linea tecnica, in ragione delle risorse disponibili e anche al fine dell'inserimento degli interventi negli strumenti programmatori dei lavori pubblici per gli esercizi 2023-2025, il progetto definitivo comprensivo di tutti gli interventi per la realizzazione del Programma "Ars District - il Parco dell'Arsenale - Interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca", redatto dal predetto Raggruppamento temporaneo di professionisti, articolato in n. 7 lotti funzionali, anziché in n. 6 lotti come previsto in precedenza, come di seguito indicato:

- lotto 1 – Demolizioni, bonifiche e reti per un importo complessivo di € 5.685.832,62, di cui € 4.690.000,00 già finanziati con la succitata deliberazione n. 226 del 15 luglio 2019 ed € 995.832,62 finanziati con i fondi assegnati dalla Regione Veneto con il decreto n. 662 del 25.05.2021;

- lotto Palazzina di Comando aree esterne e Corte centrale - edifici 1,2a-2b-2c ed aree esterne per un importo di € 18.268.000,00 già finanziato con fondi PNRR;

- lotto 2 - Edifici 11,12, 13 - Accademia delle Belle Arti per un importo di € 10.010.000,00;

- lotto 2 - Completamento - Edifici 11,12,13 per € 3.482.000,00;

- lotto 4 - Edifici 3, 21,22,23,24 - Arsenale del Gusto per un importo di € 15.500.000,00;

- lotto 5 - Spazi aperti (pubblici) e opere connesse per un importo di € 3.482.000,00;

- lotto 6 – Edifici 10,20 - (Spazi polifunzionali) per un importo di € 8.450.000,00;

- nel predetto progetto definitivo è stata prevista una spesa complessiva di € 64.877.832,62 così suddivisa:

N. ord.	Descrizione	N. rif. (*)	Importo €	
			parziale	totale
	<b>RIEPILOGO</b>			
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>			
1	<i>Esecuzione delle lavorazioni compresi oneri della sicurezza**:</i>	<i>a</i>		
	LOTTO 1 - Demolizioni, Bonifiche, Reti tecnologiche		€ 3.187.890,47	
	LOTTO 2 - Edifici 11, 12, 13 - Accademia Belle Arti		€ 7.476.166,23	
	LOTTO 2 - Completamento - Edifici 11,12,13		€ 3.054.095,96	
	LOTTO Palazzina di comando aree esterne e corte centrale - edifici 1, 2a-2b-2c ed aree esterne (fin. PNRR)		€ 15.037.989,06	
	LOTTO 4 - Edifici 3, 21, 22, 23, 24 - Arsenale del Gusto		€ 10.208.665,79	
	LOTTO 5 - Spazi aperti (pubblici) e opere connesse		€ 2.922.337,39	
	LOTTO 6 - Edifici 10, 20 - (Spazi polifunzionali)		€ 6.181.576,32	
			€ 48.068.721,22	<b>€ 48.068.721,22</b>



<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>c</b>		
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	c1	€ 1.847.653,87	
2	Rilievi, accertamenti e indagini	c2	€ 133.467,29	
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	c3	€ 255.000,00	
4	Imprevisti	c4	€ 719.620,89	
5	Acquisizione di aree o immobili	c5	€ 0,00	
6	<b>Spese tecniche relative a:</b>	c7		
	progettazione definitiva :		€ 649.354,79	
	progettazione esecutiva+CSP		€ 1.367.392,72	
	direzione e contabilità lavori + CSE		€ 2.717.651,98	
	incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.		€ 608.172,17	
	<b>€ 5.342.571,66</b>			
7	Spese per attività di consulenza o di supporto (al RUP)	c8	€ 825.668,79	
8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	c9	€ 4.000,00	
9	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	c10	€ 0,00	
10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	c11	€ 592.647,60	
11	I.V.A. ed eventuali altre imposte	c12	€ 7.088.481,30	
	<b>Totale B) Somme a disposizione della S.A.</b>		<b>€ 16.809.111,40</b>	<b>€ 16.809.111,40</b>
	<b>TOTALE DELL'INTERVENTO</b>			<b>€ 64.877.832,62</b>

- con la stessa deliberazione sono stati altresì finanziati, in ragione dei contributi ricevuti, sopracitati, gli interventi di recupero e riqualificazione dei “lotto 1 - Demolizioni, Bonifiche, Reti tecnologiche” e “lotto Palazzina di Comando aree esterne e Corte centrale - edifici 1, 2a-2b-2c ed aree esterne” stabilendo, in particolare:

– di finanziare la spesa complessiva per gli interventi del lotto 1 “Demolizioni, Bonifiche, Reti tecnologiche”, pari a € 5.685.832,62, per € 4.690.000,00 con i fondi stanziati con deliberazione della Giunta comunale n. 226 del 15 luglio 2019 e per € 995.832,62 con i contributi assegnati con decreto regionale n. 550 del 23.06.2021;

– di finanziare la spesa complessiva degli interventi del lotto “Palazzina di Comando aree esterne e Corte centrale - edifici 1,2a-2b-2c ed aree esterne”, pari a € 18.268.000,00, con i fondi assegnati con decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2022 dall'Unione Europea Next GenerationEU nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 – Investimento 2.1 “Rigenerazione Urbana”;

Considerato, come risulta dalla relazione, in allegato, della Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali, che:

- avviate le attività di progettazione esecutiva del lotto 1 - Demolizioni, Bonifiche, Reti tecnologiche” e del “lotto Palazzina di Comando aree esterne e Corte centrale - edifici 1, 2a-2b-2c ed aree esterne” finanziato dal PNRR è emersa la necessità, in



ragione delle tempistiche imposte dal PNRR e nell'atto d'obbligo sottoscritto con il Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2022, di rivedere l'impostazione originaria secondo cui tutti i lotti dell'intervento "Ars District" in oggetto erano da considerare come lotti funzionali e, quindi, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. qq), quali "parti di un lavoro la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti";

- nello specifico, la necessità di garantire, nel rispetto delle previsioni dell'atto d'obbligo del 13 maggio 2022, almeno la realizzazione del 30% dei lavori del lotto finanziato con fondi PNRR entro il 30 settembre 2024 e la conclusione dei medesimi lavori entro il termine del 31 marzo 2026, impongono di rivedere l'ordine inizialmente concepito di progressione degli interventi, facendo coincidere lo svolgimento dei lavori del lotto 1 (lavori preliminari e essenziali a tutti i lotti successivi, incluso il lotto finanziato con i fondi PNRR, riguardando la messa in sicurezza ambientale delle aree esterne, escluse le opere di finitura, quali le pavimentazioni e cordoli e le opere di architettura del verde perché comprese nel lotto PNRR, la bonifica bellica e la realizzazione delle necessarie reti di sottoservizi) con i lavori del lotto finanziato con i fondi PNRR, ed altresì, in ragione di detta coincidenza, di rivedere l'organizzazione delle lavorazioni, da affidare ad un unico operatore economico, considerata l'interazione tra le attività appartenenti ai due lotti e tenuto conto che entrambi i lotti devono condividere la medesima area di cantiere;

- i progettisti hanno pertanto predisposto il progetto esecutivo dei lavori del lotto n. 1 e dei lavori finanziati con fondi PNRR, "che si compone di due lotti progettuali", non funzionali, "integrati tra loro", progetto che prevedendo la realizzazione in via unitaria degli interventi in questione consente di risolvere le criticità sopra indicate, mentre l'articolazione delle lavorazioni in "lotti progettuali" permetterà di semplificare e garantire le attività di contabilizzazione dei lavori ai fini della corretta rendicontazione dei due diversi finanziamenti;

- nel progetto in questione è stata prevista, come richiesto dalla competente Soprintendenza nell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 21, comma 4, del decreto legislativo n. 42/2004 con nota prot. 315222 del 21 settembre 2021, una diversa sistemazione delle aree esterne, rispetto alla quale sono state acquisite sia l'autorizzazione, con prescrizioni della Soprintendenza in data 26 gennaio 2023 prot. 39072, sia l'autorizzazione paesaggistica semplificata con prescrizioni della Direzione Ambiente e Transizione ecologica ha rilasciato in data 3 maggio 2023 prot. 1681114;

- come risulta dalla dichiarazione dei progettisti in data 24 maggio 2023, prot. 206198 del 30 maggio 2023, il progetto è conforme a tutti i pareri/autorizzazioni rilasciati in fase di progettazione sia definitiva che esecutiva;

- la spesa prevista ammonta a complessivi € 23.953.832,62 , di cui € 5.685.832,62 per i lavori del lotto n. 1 ed € 18.268.000,00 per il lotto finanziato con i fondi PNRR;

- per quanto riguarda i lavori del lotto finanziato con fondi PNRR si evidenzia che:

- i relativi elaborati progettuali sono stati elaborati nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do no significant Harm – DNSH" come risulta dalla Relazione tecnica sul rispetto del principio DNSH, in allegato;
- il progetto in questione rispetta, inoltre, ove applicabili, i principi trasversali previsti dal PNRR, assicura la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma definito nell'Atto d'obbligo sottoscritto in data 13 maggio 2022, come da iter di progetto dichiarato all'interno del sistema di rendicontazione predisposto dal Ministero;
- per gli interventi della Missione 5 Componente 2, Investimento 2.1 non è previsto che contribuiscano in maniera sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici ma solo che non arrechino un danno significativo al suo raggiungimento. Inoltre il coefficiente TAG digitale non è applicabile;
- il contributo all'indicatore comune "risparmio ed energia" è pari a 50.14 tep annui;
- tutte le suindicate condizionalità derivanti dall'applicazione della normativa relativa al PNRR si intendono integrative anche dei relativi elaborati del progetto preliminare e del progetto definitivo approvati rispettivamente con le predette deliberazioni n. 6/2019 e n. 1203/2022;
- a seguito di richiesta da parte del Comune di proroga del termine per la stipula del contratto di affidamento dei lavori dal 30 luglio 2023 al 30 novembre 2023, è pervenuta in data 26 maggio 2023 nota prot. n. 200295 con cui il Ministero ha dato il proprio assenso al differimento del predetto termine *"a condizione che si provveda all'aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 30 settembre 2023"*;

Rilevato altresì che:

- in fase di progettazione esecutiva si è provveduto, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 26 del decreto legge n. 50/2022 convertito dalla legge n. 91/2022, ad adeguare i prezzi delle lavorazioni al prezzario 2023 delle opere pubbliche approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 29 marzo 2023;
- in ragione dell'incremento di spesa derivante dall'adeguamento dei prezzi, si è reso necessario stralciare dal progetto relativo ai lavori finanziati dal PNRR alcuni interventi, relativi nello specifico a lavori di restauro delle facciate, lavori che non incidono sulla completezza e funzionalità dell'intervento né sul conseguimento del target PNRR, e che verranno previsti quali opzioni che, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del

decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, potranno essere attivate dall'amministrazione nel caso di disponibilità di ulteriori risorse economiche;

Richiamato, in proposito, l'art. 8, comma 2, del suindicato DPCM 21 gennaio 2021 ai sensi del quale *“Nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, il comune, previa formale richiesta al Ministero dell'Interno, può essere autorizzato ad utilizzarli per il finanziamento di eventuali varianti in corso d'opera...”*;

Dato atto, come risulta sempre dalla predetta relazione che:

- nella fattispecie, trova applicazione l'art. 21, comma 2, del decreto ministeriale 4 ottobre 2017 n. 154 di approvazione del Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali che stabilisce che *“il Responsabile del procedimento può disporre motivatamente che la verifica riguardi soltanto il livello di progettazione posto a base d'affidamento”*;
- il Responsabile unico del procedimento ritiene di potersi avvalere della facoltà prevista dalla succitata disposizioni normativa e quindi di rinviare le attività di verifica alla fase di progettazione esecutiva dell'opera tenuto conto che in tale fase sono da approfondire specifici aspetti conoscitivi degli interventi anche in considerazione delle indicazioni della Soprintendenza sopra richiamate;

Considerato che la predetta Direzione tecnica, tenuto conto dell'unificazione, per le ragioni precedentemente illustrate, dei lavori del lotto n. 1 e del lotto finanziato con fondi PNRR PNRR, nonché dell'aggiornamento dei prezzi a seguito dell'approvazione del nuovo prezzario regionale 2023, propone di approvare gli elaborati progettuali redatti dal suindicato RTP aventi i contenuti previsti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici per la progettazione definitiva dei lavori in questione;

Considerato altresì che, in ragione della rimodulazione del programma *“Ars District - il Parco dell'Arsenale. Interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca”* - programma che, a seguito dell'unificazione dei predetti due lotti risulta conseguentemente articolato in n. 6 lotti, anziché in 7 lotti come previsto nel progetto definitivo approvato con la suindicata deliberazione n. 1203/2022 – è stato altresì predisposto il nuovo quadro economico complessivo del programma *“Ars District”*;

Ritenuto di provvedere come indicato nella parte dispositiva del presente provvedimento:

Visti:

- la relazione amministrativa, in allegato, della suindicata Direzione tecnica da cui risulta altresì che sono state svolte le necessarie verifiche in ordine alla conformità del presente provvedimento con le vigenti regole di finanza pubblica ai sensi dell'art 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000;
- le disposizioni dell'art. 24 e seguenti del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 che riguardano i documenti componenti il progetto definitivo, rimaste vigenti nel periodo transitorio dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di approvazione del nuovo codice degli appalti pubblici, fino all'emanazione dei previsti atti attuativi;

- l'art. 48, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto dal Dirigente della Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali e dal Responsabile del Servizio finanziario, in allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Su proposta della ViceSindaca;

A voti unanimi;

## D E L I B E R A

1. di approvare, nell'ambito del programma "Ars District - il Parco dell'Arsenale – Interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca" e per le ragioni indicate in premessa, gli elaborati progettuali unitari dei lavori del lotto 1 (CUP CUP I31E19000000002) e del lotto "Palazzina di Comando aree esterne e corte centrale - edifici 1, 2a- 2b-2c ed aree esterne" finanziato con fondi dell'Unione Europea Next GenerationEU nell'ambito del PNRR M5 C2 – Investimento 2.1 (CUP I33D21000540001) redatti dal Raggruppamento temporaneo di professionisti indicato in premessa e aventi i contenuti previsti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici per la progettazione definitiva, elaborati contenuti nei file elencati con rispettive impronte informatiche nel Riepilogo-Plico dando atto che tramite l'impronta informatica e la registrazione a protocollo dell'elenco viene garantita l'integrità, l'autenticità e l'immodificabilità nel tempo degli elaborati medesimi. I file originali sono conservati presso il sistema di Conservazione del Comune di Verona e sono accessibili all'indirizzo web indicato nell'Allegato A) – Elenco Elaborati, distinti in Lotto 1 e Lotto PNRR;

2. di dare atto che la spesa complessiva dei lavori di cui al punto 1) è pari a € 23.953.832,62 di cui € 5.685.832,62 per i lavori del lotto n. 1 e € 18.268.000,00 per i lavori del lotto finanziato con i fondi PNRR, come risulta dai seguenti quadri economici:

QUADRO ECONOMICO LOTTO 1				
N. ord.	Descrizione	N. rif. (*)	Importo Euro	
			parziale	totale
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>			
1	<i>Esecuzione delle lavorazioni:</i>	<i>a</i>		
a	a misura		1.127.278,47	
b	a corpo		2.013.519,80	
c	in economia		-	
	<i>Totale A1.1 - Esecuzione delle lavorazioni</i>			3.140.798,27
2	<i>Attuazione dei piani di sicurezza:</i>	<i>b</i>		
a	a misura		-	
b	a corpo		57.841,69	
c	in economia		-	
	<i>Totale A1.2 - Attuazione dei piani di sicurezza</i>			57.841,69
	<b>Totale A) Lavori</b>			<b>3.198.639,96</b>



<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>c</b>		
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	c1	208.755,80	
2	Rilievi, accertamenti e indagini	c2	149.952,10	
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	c3	155.000,00	
4	Imprevisti	c4	23.334,11	
5	Acquisizione di aree o immobili	c5	-	
6	Accantonamento di cui all'art. 29 DL 27/01/2022 n.4	c6	10.000,00	
7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, di cui euro 42.926,13 del fondo per la progettazione e l'innovazione art. 113 D.Lgs. 50/2016	c7	1.144.485,63	
9	Spese per attività di consulenza o di supporto	c8	32.293,69	
10	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	c9	4.000,00	
11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	c10	-	
12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	c11	27.318,98	
13	I.V.A. ed eventuali altre imposte:	c12	732.052,35	
	<b>Totale B) Somme a disposizione della S.A.</b>			<b>2.487.192,66</b>
	<b>TOTALE DELL'INTERVENTO</b>			<b>5.685.832,62</b>

(\*) Riferimento alla Scheda A dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici - Supplemento Ordinario n. 219 alla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 15/12/1999

QUADRO ECONOMICO LOTTO PNRR				
N. ord.	Descrizione	N. rif. (*)	Importo Euro	
			parziale	totale
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>			
1	<i>Esecuzione delle lavorazioni:</i>	<i>a</i>		
a	a misura		3.523.170,66	
b	a corpo		10.846.416,43	
c	in economia		-	
	<i>Totale A1.1 - Esecuzione delle lavorazioni</i>			14.369.587,09
2	<i>Attuazione dei piani di sicurezza:</i>	<i>b</i>		
a	a misura		-	
b	a corpo		772.925,46	
c	in economia		-	
	<i>Totale A1.2 - Attuazione dei piani di sicurezza</i>			772.925,46
	<b>Totale A) Lavori</b>			<b>15.142.512,55</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>c</b>		
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	c1	20.000,00	
2	Rilievi, accertamenti e indagini	c2	20.000,00	



3	Allacciamenti ai pubblici servizi	c3	-	
4	Imprevisti	c4	118.871,26	
5	Acquisizione di aree o immobili	c5	-	
6	Accantonamento di cui all'art. 29 DL 27/01/2022 n.4	c6	40.000,00	
7	Spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di cui euro 187.698,54 del fondo per la progettazione e l'innovazione art. 113 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.	c7	778.495,74	
9	Spese per attività di consulenza o di supporto	c8	153.098,52	
10	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	c9	-	
11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	c10	-	
12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	c11	205.981,19	
13	I.V.A. ed eventuali altre imposte	c12	1.789.040,74	
<b>Totale B) Somme a disposizione della S.A.</b>				<b>3.125.487,45</b>
<b>TOTALE DELL'INTERVENTO</b>				<b>18.268.000,00</b>

(\*) Riferimento alla Scheda A dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici - Supplemento Ordinario n. 219 alla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 15/12/1999

3. di approvare, in ragione della rimodulazione del programma "Ars District - il Parco dell'Arsenale. Interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca" - che risulta, a seguito dell'unificazione dei lavori del lotto n. 1 e del lotto finanziato con fondi PNRR di cui al precedente punto 1), articolato in n. 6 lotti funzionali - il nuovo quadro economico complessivo del programma "Ars District" così suddiviso:

N. ord.	Descrizione	N. rif. (*)	Importo Euro	
			parziale	totale
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>			
1	<i>Esecuzione delle lavorazioni compresi oneri della sicurezza:</i>			
	LOTTO 1 - Demolizioni, Bonifiche, Reti Tecnologiche (euro 3.198.639,96) e LOTTO Palazzina di comando, aree esterne e corte centrale - edifici 1, 2a-2b-2c ed aree esterne finanziato con fondi PNRR (euro 15.142.512,55)		18.341.152,51	
	LOTTO 2 - Edifici 11,12,13 - Accademia delle Belle Arti		7.476.166,23	
	LOTTO 2 - Completamento - Edifici 11,12,13		3.054.095,96	
	LOTTO 4 - Edifici 3,21,22,23,24 - Arsenale del Gusto		10.208.665,79	
	LOTTO 5 - Spazi aperti (pubblici) e opere connesse		2.922.337,39	
	LOTTO 6 - Edifici 10,20 - (Spazi polifunzionali)		6.181.576,32	
	<b>Totale A) Lavori</b>			<b>48.183.994,20</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>c</b>		
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	c1	1.810.839,82	
2	Rilievi, accertamenti e indagini	c2	169.952,10	

3	Allacciamenti ai pubblici servizi	c3	255.000,00	
4	Imprevisti	c4	811.050,33	
5	Acquisizione di aree o immobili	c5	0,00	
6	Accantonamento di cui all'art. 29 DL 27/01/2022 n.4	c6	50.000,00	
7	Spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di cui euro 613574,77 del fondo per la progettazione e l'innovazione art. 113 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.	c7	5.347.974,27	
9	Spese per attività di consulenza o di supporto	c8	612.493,84	
10	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	c9	4.000,00	
11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	c10	0,00	
12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	c11	583.347,62	
13	I.V.A. ed eventuali altre imposte	c12	7.049.180,44	
	<b>Totale B) Somme a disposizione della S.A.</b>			<b>16.693.838,42</b>
	<b>TOTALE DELL'INTERVENTO</b>			<b>64.877.832,62</b>

(\*) Riferimento alla Scheda A dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici - Supplemento Ordinario n. 219 alla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 15/12/1999

#### 4. di dare atto che:

- la spesa prevista per i lavori del lotto n. 1 pari a € 5.685.832,62 è finanziata per € 4.690.000,00 con i fondi stanziati con deliberazione della Giunta comunale n. 226 del 15 luglio 2019 e per € 995.832,62 con i contributi assegnati con decreto regionale n. 550 del 23.06.2021 impegnati con deliberazione della Giunta comunale n. 1203 del 20 dicembre 29022;
- la spesa prevista per i lavori del lotto “Palazzina di Comando aree esterne e Corte centrale - edifici 1, 2a-2b-2c ed aree esterne”, pari a € 18.268.000,00, è finanziata con i fondi assegnati con decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2022 dall'Unione Europea Next GenerationEU nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 – Investimento 2.1 “Rigenerazione Urbana” ed è stata impegnata con determinazione n. 5088 del 23 novembre 2022;

5. di dare atto altresì, come risulta dalla relazione della suindicata Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali, che sono state svolte le necessarie verifiche in ordine alla conformità del presente provvedimento con le vigenti regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000;

6. di dare atto che il Dirigente della suindicata Direzione tecnica, con successiva determinazione, provvederà all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori in questione e a tutti i necessari adempimenti per l'esecuzione del presente provvedimento;

7. di dare atto che con successive deliberazioni si provvederà al finanziamento degli ulteriori lotti degli interventi per la realizzazione del Programma in oggetto, una volta reperiti i necessari finanziamenti;

8. di dichiarare, a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Il Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

**IL SINDACO**

Firmato digitalmente da:  
**DAMIANO TOMMASI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Firmato digitalmente da:  
**LUCIANO GOBBI**